



## ***Parere dell'organo di revisione***

*– sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 e documenti allegati*



## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022**

### VERBALE N° 39/2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di MARCALLO CON CASONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 13 febbraio 2020

L'organo di revisione

Dottor Previtali Stefano



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	pag. 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	pag. 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	pag. 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	pag. 7
2. Previsioni di cassa	pag. 10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022	pag. 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	pag. 13
5. La nota integrativa	pag. 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	pag. 14
6. Verifica della coerenza interna	pag. 14
7. Verifica della coerenza esterna	pag. 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	
ANNO 2020/2022	pag. 16
A) ENTRATE	pag. 16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	pag. 18
Spese di personale	pag. 19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	pag. 19
Spese per acquisto beni e servizi	pag. 20
Fondo di riserva	pag. 20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	pag. 20
ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 24
INDEBITAMENTO	pag. 24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 26
CONCLUSIONI	pag. 27



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Stefano Previtali, Revisore Unico dei Conti del Comune di Marcallo con Casone, nominato per il periodo dal 16/02/2018 al 15/02/2021 con provvedimento C.C. n° 11 del 27/02/2018,

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 12/02/2020 lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 11/02/2020 con delibera n. 27 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Considerato che il D.M. del 13/12/2019 che ha differito il termine di approvazione del bilancio al 31/03/2020, l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al



DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali rispetto a quelle approvate nell'anno 2019.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 17/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.666.530,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.353,48
b) Fondi accantonati	716.965,60
c) Fondi destinati ad investimento	762,30
d) Fondi liberi	922.449,25
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.090.162,12</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.



Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
<b>Disponibilità</b>	746.709,85	2.147.770,60	1.207.844,45
<b>Di cui cassa vincolata</b>	67.591,88	72.064,82	24.172,37
<b>Anticipazioni</b>	==	==	==

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

#### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE  
REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI MARCALLO CON CASONE (MI)

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b> <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	58.835,14	60.031,94	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b> <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	544.768,01	172.413,93	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	749.314,61	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	2.147.770,60	1.207.844,45		
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	617.364,44	previsione di competenza	3.029.765,43	2.939.813,10	2.895.813,10	2.895.813,10
			previsione di cassa	3.576.663,68	3.557.177,54		
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	34.629,70	previsione di competenza	103.959,62	112.268,86	89.168,86	88.768,86
			previsione di cassa	136.103,72	146.898,56		
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	704.834,82	previsione di competenza	1.432.078,83	1.238.106,08	1.256.274,58	1.228.068,58
			previsione di cassa	2.096.479,61	1.942.940,90		
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	653.971,10	previsione di competenza	695.498,00	785.000,00	315.000,00	305.000,00
			previsione di cassa	1.520.119,08	1.438.971,10		
<b>50000 Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>70000 Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
<b>90000 Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	43.735,58	previsione di competenza	1.229.000,00	1.229.000,00	1.229.000,00	1.229.000,00
			previsione di cassa	1.248.208,01	1.272.735,58		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.054.535,64</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.490.301,88</b>	<b>7.304.188,04</b>	<b>6.785.256,54</b>	<b>6.746.650,54</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>9.577.574,10</b>	<b>9.358.723,68</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.054.535,64</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.843.219,64</b>	<b>7.536.633,91</b>	<b>6.785.256,54</b>	<b>6.746.650,54</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>11.725.344,70</b>	<b>10.566.568,13</b>		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE  
REVISORE UNICO DEI CONTI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2020 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE L'ANNO PREC. QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	919.332,06	previsione di competenza 4.407.084,92 di cui già impegnato* 796.000,23 di cui fondo pluriennale vincolato 60.031,94 previsione di cassa 5.103.372,05	4.146.187,12 796.000,23 0,00 4.905.187,91	4.024.015,19 80.634,20 0,00	3.946.927,21 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	686.763,38	previsione di competenza 1.586.076,76 di cui già impegnato* 208.904,80 di cui fondo pluriennale vincolato 172.413,93 previsione di cassa 2.443.355,07	897.413,93 208.904,80 0,00 1.584.177,31	255.000,00 23.070,87 0,00	285.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,17	previsione di competenza 621.057,96 di cui già impegnato* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 621.057,96	264.032,86 0,00 0,00 264.033,03	277.241,35 0,00 0,00	285.723,33 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 1.000.000,00 di cui già impegnato* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	146.325,56	previsione di competenza 1.229.000,00 di cui già impegnato* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 1.358.426,31	1.229.000,00 0,00 0,00 1.375.325,56	1.229.000,00 0,00 0,00	1.229.000,00 0,00 0,00
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		<b>1.752.421,17</b>	previsione di competenza <b>8.843.219,64</b> di cui già impegnato* <b>1.004.905,03</b> di cui fondo pluriennale vincolato <b>232.445,87</b> previsione di cassa <b>10.526.211,39</b>	<b>7.536.633,91</b> <b>1.004.905,03</b> <b>0,00</b> <b>9.128.723,81</b>	<b>6.785.256,54</b> <b>103.705,07</b> <b>0,00</b>	<b>6.746.650,54</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.752.421,17</b>	previsione di competenza <b>8.843.219,64</b> di cui già impegnato* <b>1.004.905,03</b> di cui fondo pluriennale vincolato <b>232.445,87</b> previsione di cassa <b>10.526.211,39</b>	<b>7.536.633,91</b> <b>1.004.905,03</b> <b>0,00</b> <b>9.128.723,81</b>	<b>6.785.256,54</b> <b>103.705,07</b> <b>0,00</b>	<b>6.746.650,54</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

<b>Fondi di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	60.031,94
Entrata in conto capitale	172.413,93
<b>TOTALE</b>	<b>232.445,87</b>

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020</b>		<b>Importo</b>
FPV APPLICATO IN ENTRATA		232.445,87
Di cui parte corrente	60.031,94	
Di cui parte capitale	172.413,93	
FPV DETERMINATO IN SPESA		
FPV corrente: quota determinata da impegni da esercizio precedente		60.031,94
FPV capitale: quota determinata da impegni da esercizio precedente		172.413,93

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



## 2 Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2020
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.207.844,45		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>	
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.557.177,54	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.905.187,91
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	146.898,56		
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.942.940,90		
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.438.971,10	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.584.177,31
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	7.085.988,10	<b>Totale spese finali .....</b>	6.489.365,22
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	264.033,03
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.272.735,58	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.375.325,56
<b>Totale titoli</b>	9.358.723,68	<b>Totale titoli</b>	9.128.723,81
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.566.568,13	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	9.128.723,81
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.437.844,32		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.



L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.207.844,45			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		60.031,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.290.188,04 0,00	4.241.256,54 0,00	4.212.650,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.146.187,12 0,00 152.716,10	4.024.015,19 0,00 154.588,36	3.946.927,21 0,00 152.032,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		264.032,86 0,00 0,00	277.241,35 0,00 0,00	285.723,33 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-60.000,00</b>	<b>-60.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		60.000,00 0,00	60.000,00 0,00	20.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	172.413,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	785.000,00	315.000,00	305.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministr. Pubb.	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	60.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investim. in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	897.413,93 0,00	255.000,00 0,00	285.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di entrata in conto capitale di:

€ 60.000,00, per l'anno 2020;

€ 60.000,00, per l'anno 2021;

€ 20.000,00 per l'anno 2022, destinate alla copertura della parte corrente sono costituite da entrate da permessi di costruire e finanziano spese rientranti in quelle ammesse dalla Legge di Bilancio 2017 art. 1 c. 460.

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.



<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
recupero evasione tributaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
altre da specificare: rimborso consultazioni elettorali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
altre da specificare: contributo ministeriale ANPR	2.000,00	==	==
<b>TOTALE</b>	<b>34.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
spese per gemellaggio		5.000,00	
contributo autostrade	7.700,00		
contributi sociali – quota parte	4.300,00	5.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>

### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **6. Verifica della coerenza interna**



L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Con deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 30/07/2019 è stato approvato lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e con deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 11/02/2020 sono state apportate le note di aggiornamento e pertanto approvato lo schema di DUP definitivo, in linea con lo schema di bilancio presentato.

Sullo schema di DUP aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **6.2. Strumenti obbligatori di programma di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **6.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **6.2.2. programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **6.2.3. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

#### **6.2.4. piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

L'ente non ha approvato il piano triennale di razionalizzazione della spesa in quanto il comma 2, art. 57 del Decreto Fiscale ha abrogato tale obbligo.

#### **6.2.5. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto all'interno del DUP.

### **7. Verifica della coerenza esterna**

#### **7.1. Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Con riferimento ai precedenti prospetti di equilibrio sopra esposti, l'Ente rispetta i principi di equilibri di finanza pubblica.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2020-2022**

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale**

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, riconfermando anche per il triennio 2020/2022 le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTE - %
Da euro 0	a euro 15.000,00	0,60%
Da euro 15.000,01	a euro 28.000,00	0,77%
Da euro 28.000,01	a euro 55.000,00	0,78%
Da euro 55.000,01	a euro 75.000,00	0,79%
Oltre euro 75.000,01		0,80%

Le previsioni del gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

**Imposta municipale propria (IMU)**

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2020-2022 tengono conto delle aliquote approvate nell'anno precedente per IMU e TASI e risultano conformi con i nuovi limiti stabiliti dalla Legge di bilancio 2020.

In coerenza con quanto previsto al sopra citato comma 779 della legge di bilancio 2020, **entro il prossimo 30 giugno 2020** l'ente provvederà ad approvare le aliquote della nuova IMU, e a rideterminare il gettito del tributo, apportando le necessarie variazioni di bilancio.

Attualmente il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2020: € 1.100.000,00;
- anno 2021: € 1.100.000,00;
- anno 2022: € 1.100.000,00;

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Anno 2019 - Assestato	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TARI	876.242,11	876.242,11	876.242,11	876.242,11

In particolare per la TARI occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).



Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti, ad oggi non ancora del tutto definiti con chiarezza, tra i quali il Comune non viene nemmeno citato, (si fa il generico rinvio ai "soggetti competenti"); ma soprattutto viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte della stessa ARERA che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa».

Da ultimo il D.L. 124/2019 all'art. 57bis, introdotto in sede di conversione dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 (in G.U. 24/12/2019, n. 301), in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevede che per l'anno 2020 i comuni, in deroga al comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possano approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Con riferimento alle deroghe di cui all'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero la possibilità di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, né di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, prorogate fino all'anno 2019 (comma 1093 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019 - Legge n. 145/2018), sempre l'art. 57bis citato, ha previsto la possibilità di usufruire delle citate deroghe fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.

Il Comune di Marcallo con Casone ha ritenuto di riconfermare il gettito dell'anno 2019 prevedendo quest'ultima possibilità, pertanto non provvederà all'approvazione del piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti, né all'approvazione delle corrispondenti tariffe, mantenendo a bilancio gli importi previsti nel bilancio di previsione 2019-2021. Entro il mese di aprile, così come chiarito dalla normativa, l'Ente procederà ad elaborare il PEF del servizio rifiuti e ad approvare le tariffe valide per l'anno 2020.

### **Altri tributi comunali**

#### **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**

La gestione è effettuata direttamente dal Comune.

Per l'anno 2020, le tariffe determinate con deliberazione della Giunta Comunale sono di riconferma rispetto a quelle approvate negli anni precedenti.

Il gettito dell'imposta è iscritto per € 15.000,00, quello del diritto sulle pubbliche affissioni è previsto in €3.000,00.

#### **TOSAP**

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 25.000,00, sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2020, riconfermate rispetto a quelle approvate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le annualità 2021 e 2022, considerato che la legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede, dal 2021, l'abolizione dell'imposta sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'istituzione di un nuovo ed unico "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", l'Ente ha provveduto a spostare il gettito di entrata dal titolo I al titolo III.



### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	31.946,29	4.194,91	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Irpef					
TARI					
TOSAP					
Imposta Pubblicità					
Altre					
<b>Totale</b>	<b>31.946,29</b>	<b>4.194,91</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE	ENTRATE	% di copertura
Mense scolastiche	301.500,00	297.000,00	98,50%
Pre - post scuola	18.673,42	17.600,00	94,25%
Trasporto alunni	42.000,00	12.600,00	30,00%
Impianti sportivi	31.637,58	12.000,00	37,92%
<b>totale</b>	<b>393.811,00</b>	<b>339.200,00</b>	<b>86,13%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 11/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,13%.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

DESCRIZIONE	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
FITTI PER CASE POPOLARI ED APPARTAMENTO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FITTI TERRENI	54.105,13	45.273,63	36.442,13
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	18.637,03	18.637,03	18.637,03
PROVENTI CIMITERO	65.000,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI PER POSIZIONAMENTO ANTENNE	12.050,00	12.050,00	10.800,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>169.792,16</b>	<b>160.960,66</b>	<b>150.879,16</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative da CDS sono previsti per il 2020 in € 76.000,00;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 8.826,07.



Con atto G.C. n. 20 in data 11/02/2020 è stata destinata la quota del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 e 5, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	Spese correnti	Spese in c/capitale
2018	237.328,94	0,00	237.328,94
2019	254.956,98	90.000,00	164.956,98
2020	260.000,00	60.000,00	200.000,00
2021	260.000,00	60.000,00	200.000,00
2022	260.000,00	20.000,00	240.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	2019 Prev. Def.	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni
Redditi da lavoro dipendente	914.707,67	989.595,23	935.363,29	935.363,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	65.558,89	70.089,44	66.289,44	66.515,10
Acquisto di beni e servizi	2.408.881,93	2.299.377,32	2.258.094,13	2.221.145,47
Trasferimenti correnti	317.398,55	297.011,80	290.011,80	290.011,80
Interessi passivi	132.613,74	101.075,55	85.392,94	68.883,19
Altre spese per redditi da capitale	52.109,17	50.506,85	52.980,95	31.917,56
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.600,00	5.100,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese correnti	514.214,97	333.430,93	333.882,64	331.090,80
TOTALE SPESE CORRENTI	4.407.084,92	4.146.187,12	4.024.015,19	3.946.927,21

### **Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento;

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.



Il conteggio è stato fatto decurtando gli aumenti obbligatori apportati dalla sottoscrizione del nuovo CCNL 2018 e dagli aumenti contrattuali presunti conteggiati come previsto dalla Legge 145/2018, commi 438-439-440.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

*(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)*

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 59.160,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma inserito nel DUP 2020/2022.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011*

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) la scelta del livello di analisi: è stata compiuta a livello di CAPITOLO.
- 3) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
  - a) media semplice;
  - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- 4) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato;
- 5) E' stato effettuato il calcolo della media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e



agli accertamenti per gli anni precedenti all'introduzione della contabilità armonizzata, mentre per gli anni gestiti secondo le regole dell'armonizzazione, la media è calcolata facendo riferimento al rapporto tra gli incassi (compente anno x + residui x+1 in c/residui x) e gli accertamenti di competenza dei singoli anni.

6) L'accantonamento effettuato nel FCDE è stato fatto con le seguenti percentuali:

2020	95%
2021	100%
2022	100%

Nella nota integrativa sono stati specificati i calcoli eseguiti per la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio 2020/2022.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIG. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TTT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.939.813,10	21.158,73	21.158,73	0,00	1%
TTT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	112.268,86	0	0		
TTT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.238.106,08	131.557,37	131.557,37	0,00	11%
TTT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	785.000,00	0	0,00	0,00	0%
TTT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.075.188,04</b>	<b>152.716,10</b>	<b>152.716,10</b>	<b>0,00</b>	<b>3%</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.290.188,04	152.716,10	152.716,10	0,00	4%
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	785.000,00	0,00	0,00	0,00	0%

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIG. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TTT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.895.813,10	22.272,35	22.272,35	0,00	1%
TTT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	89.168,86	0	0		
TTT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.256.274,58	132.316,01	132.316,01	0,00	11%
TTT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	315.000,00	0	0	0,00	0%
TTT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.556.256,54</b>	<b>154.588,36</b>	<b>154.588,36</b>	<b>0,00</b>	<b>3%</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.241.256,54	154.588,36	154.588,36	0,00	4%



<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	315.000,00	0,00	0,00	0,00	0%
----------------------------------	------------	------	------	------	----

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIG. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.895.813,10	22.272,35	22.272,35	0,00	1%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.768,86	0	0		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.228.068,58	129.760,17	129.760,17	0,00	11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	305.000,00	0	0	0,00	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0		
<i>TOTALE GENERALE</i>	<b>4.517.650,54</b>	<b>152.032,52</b>	<b>152.032,52</b>	<b>0,00</b>	<b>3%</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.212.650,54	152.032,52	152.032,52	0,00	4%
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0%

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2020 in euro 14.221,55;

per l'anno 2021 in euro 12.301,00;

per l'anno 2022 in euro 12.301,00,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, iscritta per € 14.606,36, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

#### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le seguenti spese potenziali:

FONDO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.033,08	2.033,08	2.033,08
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.033,08</b>	<b>12.033,08</b>	<b>12.033,08</b>

#### **Fondo garanzia debiti commerciali**

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi



degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La norma è stata dapprima modificata ad opera dell'art. 38bis del D.L. 34/2019, e successivamente rivista con l'art. 50 del D.L. 124/2019, ridimensionando l'impatto sul bilancio degli enti e semplificando e prorogando alcuni meccanismi di calcolo, senza tuttavia eliminare l'obbligo in questione, come invece auspicato dagli enti.

Da ultimo la legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, rinvia al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. Non saranno dunque sanzionati gli eventuali sforamenti del 2019.

In particolare con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il Comune di Marcallo con Casone non è necessario prevedere tale accantonamento in quanto, dall'analisi della situazione al 31/12/2019, risulta completamente diminuito il debito.

Debito al 31/12/2018: 35.434,87

Debito al 31/12/2019: 16.745,39 (di cui € 916,69 riferite all'anno 2019)

Il debito si riferisce prevalentemente a fatture per le quali siamo in attesa di ricevere note di accredito da Enel Sole.

Fatture ricevute nell'anno 2019: € 3.254.851,14 – rapporto debito 0,51% (inferiore rispetto al 5% disposto dalla norma).

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha già completato tutte le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- rispetta già tutti i parametri previsti dalla normativa.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune detiene partecipazioni dirette ed indirette nelle seguenti società:

	Denominazione	Partecipazione Comune	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
1	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	5,08%	93.086,00	143.041,00	142.530,00
2	A.S.M. srl	5,31%	711.424,00	870.477,00	498.801,00
3	E.E.S.CO S.r.l. in liquidazione	30,51%	-275.158,00	-322.412,00	=
4	Cap Holding S.p.A. Per Leggere-Biblioteche Sud Ovest	0,1536%	27.242.184,00	22.454.273,00	19.190.667,00
5	MILANO	1,24%	3.527,00	14.549,00	1.680,00

Tutti gli organismi hanno approvato i bilanci di esercizio al 31/12/2018.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 31 del 03/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni dirette che, nel piano di revisione straordinaria, risultavano da dismettere sono:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Cessione/Alienazione quote	ATINOM Spa in liqu.	0,0986	COMPLETATO
	S.C.R. Srl - società compostaggio e riciclo	26,47	COMPLETATO
	TICINO SERVIZI SRL in liquidazione	51,00	COMPLETATO
Liquidazione	E.E.S.CO. Srl in liquidazione	30,51	In corso. Tempi non noti

In data 29/11/2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a:

Macroaggregati di spesa	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni
	4	5	6
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	877.613,93	235.200,00	265.200,00
Contributi agli investimenti	19.800,00	19.800,00	19.800,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>897.413,93</b>	<b>255.000,00</b>	<b>285.000,00</b>

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto relativo alle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non sono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese d'investimento nel triennio 2020/2022.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in previsione l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2021
Residuo debito (+)	3.455.914,08	3.117.436,47	2.761.941,54	2.124.486,76	1.812.639,52	1.485.109,69
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	294.721,21	309.595,10	280.379,15	261.340,39	274.548,88	283.030,86
Estinzioni anticipate (-)	0	0	308.927,36	0	0	0
Altre variazioni +/- (quota leasing in costruendo contabilizzata al titolo 1° della spesa)	43.756,40	45.899,83	48.148,27	50.506,85	52.980,95	31.917,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.117.436,47</b>	<b>2.761.941,54</b>	<b>2.124.486,76</b>	<b>1.812.639,52</b>	<b>1.485.109,69</b>	<b>1.170.161,27</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	147.973,13	129.613,61	98.575,54	82.892,95	66.383,19
Quota capitale	309.595,10	280.379,15	261.340,39	274.548,88	283.030,86
<b>Totale</b>	<b>457.568,23</b>	<b>409.992,76</b>	<b>359.915,93</b>	<b>357.441,83</b>	<b>349.414,05</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, é congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	147.973,13	129.613,61	98.575,54	82.892,95	66.383,19
entrate correnti rendiconto 2018	4.659.320,66	4.659.320,66	4.659.320,66	4.659.320,66	4.659.320,66
% su entrate correnti	3,18%	2,78%	2,12%	1,78%	1,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già operato un'estinzione anticipata nell'anno 2019.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma



1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

### *P'organo di revisione:*

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Li, \_13 febbraio 2020

**Il Revisore Unico**  
**Dott. Stefano Previtali**